

BANDO – POR 2000-2006 MIS. 5.3 B

INTERVENTO 1: “Sostegno per l’auto-imprenditorialità, la creazione di piccole imprese, di imprese cooperative di produzione e sociali”

PREMESSA

L'intervento prevede di sostenere processi di natalità imprenditoriale attraverso percorsi di **accompagnamento alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo**. Con riguardo alla rivitalizzazione economica e sociale dei quartieri degradati della città interessati dalla Misura 5.1 e misure collegate Mis. 4.17 e Mis. 5.3, l'azione prevede il sostegno allo sviluppo di iniziative imprenditoriali sociali e di lotta all'esclusione sociale, attraverso percorsi di consulenza e assistenza per lo sviluppo dell'imprenditorialità con particolare riferimento alle imprese dell'economia sociale, dell'artigianato, alle piccole strutture ricettive, alle imprese turistiche e di promozione del territorio, ai servizi innovativi e culturali. L'azione tende a favorire la creazione e lo sviluppo dell'imprenditorialità anche in forma cooperativa.

RISORSE DISPONIBILI

Euro 1.314.017,00.

BENEFICIARI

Possono presentare domanda i seguenti soggetti, che intendano localizzare la neo impresa nelle Aree bersaglio del Comune di Lecce interessate dalla Misura 5.1 e misure collegate Mis. 4.17 e Mis. 5.3.:

- soggetti svantaggiati a rischio di esclusione sociale (Reg. CE n.2204/2002),
- disoccupati giovani e adulti,
- donne,
- non occupati giovani e adulti,
- soggetti con contratti di lavoro atipico,
- lavoratori iscritti alle liste di mobilità,
- immigrati regolari.

Nel caso in cui l'attività imprenditoriale che si intende avviare è subordinata al rilascio di apposita autorizzazione, per la quale sono previsti limiti o contingenti numerici ovvero specifici strumenti di programmazione settoriale, gli interessati dovranno acquisire preventivamente l'autorizzazione o il nulla-osta preventivo dell'autorità competente, secondo le norme settoriali in vigore.

ATTIVITA' IMPRENDITORIALI ESCLUSE

Sono escluse dalle agevolazioni le seguenti attività:

- a) settore dei trasporti e attività legate alla produzione, alla trasformazione o alla commercializzazione dei prodotti di cui all'allegato I del Trattato istitutivo dell'Unione Europea;
- b) attività connesse all'esportazione, vale a dire gli aiuti direttamente connessi ai quantitativi esportati, alla costruzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse all'attività di esportazione;
- c) attività che hanno ricevuto aiuti condizionati all'impiego preferenziale di prodotti interni rispetto ai prodotti importati.

Sono inoltre escluse le cooperative che abbiano usufruito dei benefici della L.R. 21 giugno 1984, n. 28 e successive modifiche ed integrazioni fatte salve le assunzioni effettuate non sulla base del progetto di sviluppo finanziato con detta legge.

CONTRIBUTO E SPESE AMMISSIBILI

La presente linea d'intervento prevede la concessione di contributi, erogati sotto la regola del "de minimis", che riguardano:

A) un contributo a sostegno del reddito del neo-imprenditore, nella misura di **Euro 5.000,00** lordi per l'imprenditore (nel caso di ditta individuale); in caso di società, per ciascuno dei soci lavoratori risultanti da atto notarile (sino ad un numero massimo di 3 unità) il contributo sarà pari a **Euro 3.000,00**;

B) un contributo pari al 70% delle spese sostenute per la costituzione della società, fino ad un importo **massimo di Euro 17.500,00** che si sostanziano in:

- *Consulenza ed assistenza alla costituzione dell'impresa;*
- *Analisi di mercato;*
- *Assistenza tecnica allo start-up;*
- *Consulenze per l'organizzazione aziendale;*
- *Consulenza per l'applicazione corretta delle normative ambientali e della sicurezza e igiene dell'ambiente di lavoro e del territorio;*
- *Spese per la costituzione della società;*
- *Spese per attività formative come percorso integrato all'imprenditorialità;*
- *Collegamento alle reti di trasmissione delle informazioni (sono escluse le infrastrutture mobili e le reti stesse);*
- *Spese di pubblicità e promozione (compresa la realizzazione del logo);*
- *Spese di fideiussione;*

Le spese sopra elencate sono ammesse al netto dell' I.V.A..

DURATA

Sono ammissibili le **spese sostenute** in data successiva a quella della pubblicazione del presente bando all'Albo Pretorio del Comune di Lecce, ed entro 15 mesi a partire dalla data di notificazione della loro approvazione.

INDICATORI ISTRUTTORIA

I criteri di selezione portano all'individuazione delle categorie di indicatori, di seguito elencate:

1. **Coerenza e validità del progetto proposto;**
2. **Sostenibilità e congruenza economico-finanziaria del progetto;**
3. **Coerenza tra le caratteristiche del soggetto proponente e l'iniziativa proposta;**
4. **Grado di innovatività e creatività dell'iniziativa;**
5. **Risultati/impatti attesi diretti e indiretti in materia di occupazione;**
6. **Cantierabilità della proposta;**
7. **Partecipazione ad una struttura associativa per promuovere e sviluppare iniziative comuni.**

PUNTEGGI DI PREMIALITA' per i progetti che prevedono il coinvolgimento di:

1. **persone a rischio di esclusione sociale**
2. **persone diversamente abili**
3. **lavoratori iscritti alle liste di mobilità**
4. **donne che rientrano sul mercato del lavoro**
5. **immigrati con regolare permesso di soggiorno**
6. **Imprese costituite in prevalenza da giovani (tra i 18 e i 32 anni)**
7. **Imprese nelle quali vi sia una prevalenza femminile**

SCADENZA BANDO

23 ottobre 2006

Il bando è consultabile sul sito internet del Comune di Lecce all'indirizzo www.comune.lecce.it e www.misura5-1.it

LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

Gli interventi dovranno essere localizzati nelle seguenti Aree bersaglio:

ZONA A:

Area urbana delimitata dalle seguenti vie: Viale Brindisi – Via S. Nicola (sino all'area inserita nel PRUSST per impianti sportivi) – Via G. Casciare – Via Passaby – Via Giammatteo – Via G. Leopardi – Viale Japigia – Viale Rossini – Via Alfieri – Via Leuca – Viale Otranto – Via F. Cavallotti – Piazzetta Colonnello De Cristoforis – Via A. Costa – Viale XXV Luglio – Vico dei Fieschi – Piazza SS. Annunziata – Vico dei Rainò – Via De Summa – Pa. Giaconia – Zona ex Carlo Pranzo – Via F. Calasso – P.zza Bastione - (Viale Brindisi)

ZONA B:

Area urbana delimitata dalle seguenti vie: Via Vecchia per Surbo – Viale Risorgimento – Viale Brindisi – Via F. Calasso – Porta Napoli – Via Adua – Via Manifattura – Via Cairoli – Via Duca Degli Abruzzi – Viale Otranto – Via Leuca – Via Pantelleria – Via Guacci – Via Corvaglia – Ferrovia – Via Malecore – Via Lupinacci – Via Scardino – Via Novoli – Ponte di Via Novoli – Via O. Gargiulo – Via P. Colaci – Via Rubini – Via D. Birago – Via L. Flascassovitti – Via F.S. Casavola – Via L. Pappacoda (Via Vecchia per Surbo)

Nell'**allegato a) del bando** è riportato il dettaglio delle strade e piazze interessate dalla Misura 5.3.